

論文

イタリア語中級教材作成の試み (1)

An Italian Textbook for Intermediate Learners (1)

渡辺 克義

Giulio Antonio BERTELLI

はじめに

イタリア語は現在日本で英語、フランス語、ドイツ語、スペイン語と並んで最も盛んに学ばれている欧州の言語である。NHKの外国語講座としてイタリア語が加わったのは1990年で、四半世紀以上の歴史があるが、市販されている教材の大半は入門書または初級者向けで、中級以上のものは数が多くない。

本稿は、イタリア語中級教材作成の試みを示すものである。『イタリア語 もっと先へ!』(*Italiano più avanti!*)と題するテキストは全10課から成っている。「メインテキスト」では、都内の某大学でイタリア語・イタリア文学を専攻する天野健を主人公にストーリーが展開する。次いで、「語句」「訳」「文法」「問題」「解答」と続く。現在の執筆状況では、第1課を除いては、「メインテキスト」と「訳」のみ完成しているに過ぎず、本稿が中間報告に近いものであることを予めお断りしておきたい。

Italiano più avanti!

Lezione 1 Presentazione

Il protagonista di questa storia, Ken Amano, si presenta.

Ken: Buongiorno a tutti! Mi chiamo Ken Amano. Studio in un'università qui a Tokyo, e sono specializzato in lingua e letteratura italiana. Sono originario della città di Kōfu, nella prefettura di Yamanashi. Frequento il quarto anno di studi e tra la stesura della mia tesi di laurea, le attività del circolo scolastico e il lavoro part-time sono davvero impegnatissimo. Ho 24 anni. Sono un po' più vecchio della maggior parte dei miei compagni di corso. Una volta sono stato bocciato agli esami di ammissione di questa università, perciò ho dovuto frequentare una scuola preparatoria. Poi, nell'autunno del terzo anno di corso, ho interrotto gli studi per un anno e sono andato a studiare l'italiano a Perugia.

Attualmente non sto cercando un lavoro. Ma non per eccesso di ottimismo nel futuro, semplicemente perché vorrei proseguire gli studi e fare un master. Ho un progetto di fare una ricerca sulla letteratura contemporanea italiana, ma può anche darsi che io cambi idea e scelga di fare linguistica.

Il mio hobby è il *rakugo* (monologo comico giapponese). Non mi piace solamente assistere agli spettacoli o ascoltarlo, ma adoro anche recitarlo. Ovviamente il circolo a cui sono iscritto è quello del *rakugo*. Quando dico che mi piace il *rakugo*, molte persone si stupiscono. Questo succede perché esiste un pregiudizio diffuso, secondo cui il *rakugo* sarebbe un passatempo dedicato alle persone anziane. Nel mio caso, a mio nonno paterno piaceva molto il *rakugo*; io ascolto questi monologhi sin da quand'ero bambino, quindi, a un certo punto, anche io ne sono diventato un appassionato.

Ho una sorella minore. Si chiama Anna. Il nome sembra occidentale, ma lei è giapponese. Abbiamo quattro anni di differenza, lei frequenta un'altra università ed è specializzata in lingua polacca. A dire il vero, anch'io so parlare il polacco. A causa del lavoro di mio padre, dal quarto anno di scuola elementare al primo anno di scuola media sono stato a Cracovia, in Polonia e, siccome lì non c'erano scuole per giapponesi, ho frequentato una scuola locale.

All'inizio non capivo una parola di polacco, ma dopo un po' di tempo ho cominciato ad usarlo con naturalezza.

Ora invece vi racconto il motivo per cui ho deciso di studiare l'italiano all'università. Quand'ero al secondo anno di scuola superiore trovai per caso in biblioteca "1934", di Alberto Moravia: mi coinvolse moltissimo: tutto cominciò da lì. Anch'io, come il traduttore di questo libro, il signor Ken Chigusa, sogno in futuro di occuparmi di letteratura italiana. Per questo, sento che specializzarsi in lingua e letteratura italiana all'università sia per me il percorso più naturale da seguire.

Avanti, ragazzi! Studiamo tutti insieme l'italiano divertendoci! Benvenuti nel mondo della lingua italiana!

語句

protagonista *m.* 主人公 **essere specializzato in...** ~を専攻している **originario di...** ~の出身の **stesura** *f.* 執筆 **tesi di laurea** 卒業論文 **attività del circolo scolastico** 大学のサークル活動 **lavoro part-time** *m.* アルバイト **può darsi che + (接続法)** ~かもしれない **nonno paterno** 父方の祖父〔「母方の祖父」は nonno materno〕 **sin da...** = sino da... ~以来 **"1934"** 1982年の作品。イタリア人男性とドイツ人女性の宿命の出会いを考察 **Alberto Moravia** イタリアの作家 (1907-1990)、本名・アルベルト・ピンケルレ (Alberto Pincherle)。処女作は1928年の『無関心な人びと』(*Gli indifferenti*) **Ken Chigusa** 千種堅 (1930-2014)、イタリア文学者・占術研究者、本名・川岸貞一郎

訳 第1課 自己紹介

この物語の主人公の天野健が自己紹介をします。

健：みなさん、こんにちは！ 天野健と申します。ぼくは都内の某大学の学生で、イタリア語・イタリア文学を専攻しています。出身は山梨県甲府市です。現在、4年生で、卒論の執筆とサークル活動とアルバイトで多忙な日々を送っています。年齢は24歳です。大半の同級生より年齢が若干上です。大学に入る前に一浪し、予備校に通っていました。それから、3年生の秋から1年間休学して、ペルーに語学留学していたからです。

目下のところ、就活はしていません。「なんとかなるさ」と思っているからではありません。大学院修士課程進学を希望しているからです。イタリア現代文学を研究したいと思っていますが、もしかしたら言語学に方向転換するかもしれません。

趣味は落語です。落語は観たり聞いたりするだけでなく、演じるのも好きです。所属サークルはもちろん落語研究会です。ぼくが、落語が好きだと言うと、多くの人は驚きます。落語は年配の人のためのものという先入観があるからでしょう。ぼくの場合、父方の祖父が落語好きで、子どものときから落語を聴いていたので、いつの間にか好きになっていました。

兄弟姉妹は妹がひとりいます。アンナといます。洋風な名前ですが、日本人です。ぼくとは4つ違いで、別の大学に通っており、ポーランド語を専攻しています。実はぼくもポーランド語が話せます。父の仕事の関係で、小学校4年から中学1年までポーランドのクラクフにいたのですが、日本人学校がなかったので現地の学校に通いました。最初ポーランド語はちんぷんかんぷんでしたが、しばらくすると自然と使えるようになりました。

なぜ大学でぼくはイタリア語を学ぶことにしたのか、お話ししましょう。高校2年の時に図書館でアルベルト・モラヴィアの『1934年』を偶然見つけ、夢中になったのです。この本の訳者である千種堅氏のように、自分も将来イタリア文学の紹介に携われたら、と夢見ています。大学でイタリア語・イタリア文学を専攻することは、自分としては当然の成り行きのようにも感じています。

では、みなさん、ぼくと一緒に楽しくイタリア語を学びましょう！ イタリア語の世界によろこそ！

文法

【副詞】

イタリア語の副詞はその形態から次のように分類できます。

・単純型

例：male (悪く)、già (既に)、qui (ここに)

... siccome lì non c'erano scuole per giapponesi, ho frequentato una scuola locale. (Lezione 1)

...そこには日本人学校がなかったので現地の学校に通いました。

・複合型

2つ以上の要素から成るが、一語で表記されるもの

例：almeno (少なくとも)、dopodomani (明後日に)、infatti (実際に)

・副詞的表現

2つ以上の要素から成り、全体で副詞的表現になるもの。複合型の場合とは異なり、分かち書きするか、アポストロフ付きで書かれる。

例：all'improvviso (急に、突然)、con dignità (威厳をもって)、con pazienza (辛抱強く)、di nuovo (改めて、再び)

Quand'ero al secondo anno di scuola superiore trovai *per caso* in biblioteca "1934"... (Lezione 1)

高校2年の時に図書館で『1934年』を偶然見つけ...

・-mente 型副詞

男性単数形が -o で終わる形容詞は、-o を -a に換え、-mente を付すことで副詞形が得られる。

例：allegro (陽気な) → allegramente (陽気に)

Ovviamente il circolo a cui sono iscritto è quello del *rakugo*. (Lezione 1)

所属サークルはもちろん落語研究会です。

男性単数形が -e で終わる形容詞は、そのまま -mente を付すことで副詞形が得られる。

例：breve (短い) → brevemente (短い間に)

ただし、男性性単数形が -le ないし -re で終わる形容詞は、-e を取り去った後に -mente を付すことで副詞形が得られる。

例：facile (容易な) → facilmente (容易に)

regolare (規則的な) → regolarmente (規則的に)

Attualmente non sto cercando un lavoro. (Lezione 1)

いまのところ就活はしていません。

以下は、例外である。

altro (別の) → altrimenti (別の方法で)、benevolo (好意的な) → benevolmente (好意的に)、ridicolo (滑稽な) → ridicolmente [ridicolamente は稀] (滑稽に)、violento (暴力的な) → violentemente (暴力的に)

-mente 型副詞は生産性が高いのであるが、綴り字が長すぎる場合や、発音上の問題などから、代替表現が好まれる場合がある。

例：determinatamente (きっぱりと) → con determinatezza

dolcissimamente (おいに甘く) → con molta dolcezza

incancellabilmente (拭い去ることができなく) → in modo incancellabile

incompetentemente (無能に) → senza competenza

indimenticabilmente (忘れがたく) → in maniera indimenticabile

intelligentemente (知的に) → in modo intelligente

telefonicamente (電話で) → per mezzo del telefono

temperatamente (自制的に) → con temperanza

univocamente (一義的に) → in modo univoco

veementemente (激しく) → con veemenza

・ -oni 型副詞

名詞ないし動詞から派生。この型の副詞は数が少ない。

例：carponi (四つん這いになって) < carpire (這う)

ginocchioni (跪いて) < ginocchio (膝)

rotoloni (転がって) < rotolare (転がる)

・ 形容詞転用型

形容詞がそのまま副詞的に用いられる場合がある。

例：Cammino veloce. (私は速く歩く) = Camino velocemente.

Dorme supina. (彼女はあお向けに眠る) = Dorme supinamente.

[問題]

I. 本課の内容に関する次の質問に答えなさい。

1. Qual è il nome del protagonista di questa storia?
2. In che cosa è specializzato Ken all'università?
3. Di dov'è Ken?
4. Quale anno di corso frequenta Ken all'università?
5. Perché Ken è così occupato?
6. Quanti anni ha Ken?
7. Che cosa faceva Ken prima di entrare all'università?
8. Ken ha studiato l'italiano in Italia?
9. Per quale motivo Ken non cerca lavoro?
10. Che cosa pensa di studiare Ken?
11. Qual è il suo hobby?
12. Ken recita il *rakugo*?
13. Per quale motivo Ken è diventato un appassionato di *rakugo*?
14. Ken ha fratelli o sorelle?
15. Come si chiama la sua sorella minore?
16. Quanti anni hanno di differenza Ken e Anna?
17. In che cosa è specializzata Anna all'università?
18. Perché Ken conosce il polacco?
19. Perché quando era a Cracovia Ken non ha frequentato una scuola per giapponesi?
20. Ken conosceva il polacco fin dall'inizio?
21. Qual è il motivo per cui Ken ha deciso di specializzarsi in italiano all'università?
22. Per quale motivo Ken pensa di avere scelto lo studio dell'italiano?
23. Quale frase dice Ken alla fine della sua presentazione?

II. 以下の下線部を副詞で表しなさい。

1. agire in modo prudente → agire ()
2. comportarsi con onestà → comportarsi ()
3. comportarsi in modo strano → comportarsi ()
4. parlare con moderazione → parlare ()
5. rispondere alla perfezione → rispondere ()
6. trattare con scortesia → trattare ()

7. trattare in malo modo → trattare ()

III. 次の文章をカッコ内の指示に従ってイタリア語にきなさい。

1. 彼は遺伝子工学を専攻しており、先日この分野で博士号を取得した。(essere specializzato in を用いて)
2. 彼女は大阪の出身だが、これまでの人生の大半を東京で過ごしてきた。(originario di を用いて)
3. 将来、消費税が20%にまで引き上げられるかもしれない。(può darsi che を用いて)
4. 彼女は子どもの頃からフィギュアスケートをやっている。(sin da を用いて)

[解答]

I. 1. Si chiama Ken Amano.

2. Lingua e letteratura italiana.

3. È di Kōfu, nella prefettura di Yamanashi.

4. Frequenta il quarto anno di corso.

5. Per la stesura della tesi, le attività del circolo scolastico e il lavoro part-time.

6. Ha ventiquattro anni.

7. Frequentava una scuola preparatoria.

8. Sì. Ha studiato per un anno l'italiano a Perugia.

9. Perché pensa di proseguire gli studi e fare un master.

10. Letteratura italiana contemporanea. Ma può darsi che cambi idea e decida di fare linguistica.

11. È il *rakugo*.

12. Sì. È iscritto al circolo scolastico di *rakugo*.

13. A suo nonno paterno piaceva molto il *rakugo*; Ken ascolta questi monologhi sin da quando era bambino, quindi, a un certo punto, ne è diventato un appassionato.

14. Sì, ha una sorella minore.

15. Si chiama Anna.

16. Quattro anni.

17. Studia la lingua polacca.

18. Perché a causa del lavoro di suo padre, dal quarto anno di scuola elementare al primo anno di scuola media è stato a Cracovia, in Polonia.

19. Perché a Cracovia non c'erano scuole per giapponesi.

20. No, all'inizio non capiva una parola di polacco, ma dopo un po' di tempo ha cominciato ad usarlo con naturalezza.

21. Quand'era al secondo anno di scuola superiore trovò per caso in biblioteca "1934", di Alberto Moravia, che lo coinvolse moltissimo. Anche lui, come il traduttore di quel libro, il signor Ken Chigusa, in futuro vorrebbe occuparsi di letteratura italiana.

22. Perché sente che per lui questo sia il percorso più naturale da seguire.

23. Dice: "Avanti, ragazzi! Studiamo tutti insieme l'italiano divertendoci! Benvenuti nel mondo della lingua italiana!"

II. 1. agire (prudentemente) [慎重に行動する]

2. comportarsi (onestamente) [正直に振る舞う]

3. comportarsi (stranamente) [奇妙な振る舞いをする]

4. parlare (moderatamente) [控えめに話す]

5. rispondere (perfettamente) [完璧な応答をする]
6. trattare (scortesemente) [無作法に扱う]
7. trattare (male) [ひどい扱いをする]

- III. 1. Lui è specializzato in ingegneria genetica, e l'altro giorno ha conseguito un dottorato in questo campo.
2. Lei è originaria di Osaka, ma ha passato più di metà della sua vita a Tokyo.
3. Può darsi che in futuro la tassa di consumo venga aumentata fino al 20%.
4. Lei fa pattinaggio artistico sin da quando era bambina.

Lezione 2 Una chiacchierata al volo

Maria è iscritta al corso di master in storia giapponese moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze, ma ora è in Giappone, e frequenta il corso di master nella stessa università di Ken.

Ken e Maria si sono incontrati al campus. Maria è insieme a un'altra ragazza, Claudia. Proviamo un po' ad ascoltare la conversazione dei tre ragazzi.

Ken: Ciao Maria! Come stai?

Maria: Bene. E tu?

Ken: Anch'io sto bene. Senti, come va con la stesura della tesi? Procede bene?

Maria: Guarda, vorrei poterti dire che sta andando tutto a gonfie vele, ma purtroppo sto passando un periodo infernale. Mi sembra di girovagare in una foresta senza trovarne l'uscita.

Ken: Se non ricordo male era sulle politiche di Yōsuke Matsuoka nei confronti dell'Italia, no? E ci vai ancora all'archivio diplomatico?

Maria: Eh sì! Ogni giorno è una bella lotta con tutti quei documenti. Tra due settimane tornerò per circa un mese in Italia, e questa volta visiterò anche degli archivi italiani perché anche lì ci sono vari documenti che voglio esaminare.

Ken: In bocca al lupo, allora.

Maria: Ken, anche tu il mese prossimo vai in Italia, vero? Se ti va, perché non vieni a casa mia? Sei invitato.

Ken: Grazie, accetto con piacere.

Maria: A proposito, e la tua, di tesi, come va?

Ken: Anch'io sto sudando sette camicie, eh. Domani dovrò fare una presentazione intermedia al seminario e mi metteranno sotto torchio. Sai com'è, la prof. Rizzi è piuttosto severa...

Maria: Vedrai che andrà tutto bene.

Ken: Speriamo. A proposito, e questa ragazza?

Maria: Te la presento. Lei frequenta un master al corso di scienze umanistiche nella nostra università, sta facendo una ricerca sulla "Storia di Genji"...

Claudia: Mi chiamo Claudia Arecco.

Ken: Lieto di conoscerLa. Il mio nome è Ken Amano.

Claudia: Usi un linguaggio davvero cortese! Ma tra noi studenti possiamo darci del "tu".

Ken: Ok. Non c'è nessun problema per me. Senti, Claudia, ma per caso sei ligure? Di Genova?

Claudia: Risposta esatta! Per la precisione sono nata a Genova, ma cresciuta a Roma. Mio padre è genovese. Ma dimmi: come hai fatto a capirlo?

Ken: Mi interessano molto i nomi propri, specialmente i cognomi. Il cognome "Arecco" deriva dal nome della città di Recco. "A" in questo caso ha la stessa valenza di "da", quindi "Arecco" significa "originario di Recco". "Arecco" è un cognome diffuso in Liguria, particolarmente a Genova.

Claudia: Wow! Sembri il professor Higgins di “*My Fair Lady*”!

Ken: No, purtroppo non arrivo al suo livello. In realtà una volta volevo diventare come lui. Durante i primi due anni di università ho studiato fonetica con molta dedizione. Pensavo che riuscire a indovinare il luogo d’origine di una persona e dei suoi genitori ascoltandone solamente la pronuncia sarebbe stato fantastico. Ma poi mi sono reso conto che la fonetica non faceva per me. Se avessi avuto la possibilità di suonare il pianoforte sin da bambino, ora avrei un orecchio ben allenato, ma sono stonaticissimo, quindi non sono portato per la fonetica. E per fortuna che l’italiano non ha quattro toni come il cinese, altrimenti... (*ride*).

Comunque, quella volta ho pensato: “anche se la fonetica non fa per me, posso sempre studiare l’onomastica!”. Anche al giorno d’oggi, nonostante la gente si sposti moltissimo, è possibile capire il luogo d’origine di una persona solo sentendone il cognome. E più i cognomi sono rari, più aumenta la possibilità di indovinarne la provenienza.

L’onomastica e l’etimologia sono strettamente legate. Per questo ora sto studiando anche il latino.

Claudia: Onomastica...certo che conosci delle parole piuttosto difficili, eh!

Ken: Si dice che “si diventa bravi nelle cose che si amano”, no? Io non faccio una gran fatica a imparare i termini tecnici della linguistica, tutto qui.

Ah, scusatemi! Ora devo proprio scappare. Oggi ho il lavoro part-time. Claudia, mi daresti il tuo numero di cellulare ed il tuo indirizzo e-mail?

Claudia dà a Ken il numero di cellulare e l’indirizzo e-mail.

Ken: Maria, Claudia, alla prossima!

訳 第2課 立ち話

マリーアは、日本近現代史を専攻するフィレンツェ大学の大学院生ですが、現在は健が通う大学の大学院修士課程に留学しています。

健とマリーアの二人がキャンパスで出会いました。マリーアはクラウディアという女性といっしょです。三人の会話をちょっと立ち聞きしてみましょう。

健 : こんにちは、マリーア! 元気かい?

マリーア : 元気よ。あなたは?

健 : ぼくも元気だよ。どうだい、修論(修士論文)の執筆状況は? はかどってる?

マリーア : 「バツチリ」と言いたいところだけど、残念ながら悪戦苦闘の日々なの。出口の見えない森の中をさまよっているような感じかな。

健 : たしか、松岡洋右の対伊政策について書いているんだったよね。相変わらず、外交史料館に通っているの?

マリーア : ええ。毎日、膨大な文書と“格闘”してるわ。再来週、イタリアに一ヵ月ほど帰省するけど、そして今度はこちらの公文書館にも行って、いろいろな文書を調べたいと思ってるわ。

健 : 成果が上がることを祈るよ。

マリーア : 健、あなたも来月イタリアに行くんでしょ。よかったら、その時、私の実家に来ない? 招待するわ。

健 : ありがとう。それじゃ、遠慮なく寄らせていただくよ。

マリーア : ところで、あなたの卒論のほうはどう?

健 : ぼくも青息吐息だね。明日、ゼミで中間発表をすることになっているんだけど、かなり絞られるだろうな。なにしろ、リッツィ先生はけっこう厳しいからね。

マリーア : なんとかかなるでしょ。

健 : そう願うよ。ところで、そちらの女性は?

マリーア：紹介するわ。こちらは、うちの大学院人文科学研究科修士課程で「源氏物語」の研究をしている……

クラウディア：クラウディア・アレッコです。

健：お目にかかれて光栄です。天野健と申します。

クラウディア：ずいぶん丁寧な話し方ね。学生同士なんだから、tu で話しましょうよ。

健：オッケー。反対する理由は皆無だね。クラウディア、きみはもしかしてリグーリア州の出身かい？それもジェーノヴァ？

クラウディア：正解！ 厳密に言えば、私はジェーノヴァ生まれのローマ育ちだけど。父がジェーノヴァ出身なの。それにしても、どうしてわかったの？

健：ぼくは固有名詞、とくに名字にすごく興味があるんだ。「アレッコ」という姓は、地名のレッコに由来する苗字だよ。A- はこの場合 daと同じ意味で、「アレッコ」はつまり「レッコ出身」っていう意味だね。「アレッコ」はリグーリア州に、とくにジェーノヴァに多い姓だよ。

クラウディア：すごい！ 「マイ・フェア・レディ」に出てくるヒギンズ先生みたい！

健：残念ながら、そこまでは行かないよ。たしかにかつてはヒギンズ先生にあこがれたこともある。大学の1・2年の時はかなり一生懸命に音声学の勉強をしたよ。そして、ヒギンズ先生のように、発音を聞いただけでその人の出身地だけでなく親の出身地まで当てることができたら、どんなに愉快だろうと思ったんだよ。でも、音声学は自分には向かないと思ったね。小さい頃からピアノでもやっていたら絶対音感が育ったかもしれないけど…… 超音痴のぼくじゃ、音声学は無理だ。イタリア語に中国語のような四声がなくて本当に助かったよ（笑）。

その時、音声学はダメでもオノマスティカ（固有名詞学）ならやれるんじゃないかと思ったんだ。人の移動の激しい今日でも、名字を聞いただけで出身地がわかることがあるんだ。珍しい名字ほど当たる確率は高くなるよ。

オノマスティカと語源学は密接な関係にある。だから、いまぼくはラテン語の勉強もしているんだ。

クラウディア：オノマスティカか…… それにしても、ずいぶん難しい単語を知っているのね。

健：「好きこそ物の上手なれ」って言うでしょ。言語学の用語を覚えることは、ぼくにとって苦じゃない。ただそれだけのことさ。

ごめん！ もうそろそろ失礼しなければならないや。今日はバイトがあるんだ。クラウディア、きみの携帯の番号とアドレスを教えてください？

（クラウディアは健に番号とアドレスを教える）

健：マリーア、クラウディア、それじゃまた！

Lezione 3 Al seminario

Proprio adesso, al seminario, Ken ha terminato la presentazione intermedia sulla sua tesi di laurea. La sua relatrice è la professoressa Rizzi: è italiana ma vive in Giappone da vent'anni, quindi parla fluentemente il giapponese. Tuttavia, durante le sue lezioni, per tutto il tempo, parla sempre e solo in italiano.

Prof. Rizzi: Amano, grazie della relazione. Avrei qualche commento da farti. Secondo te tra Primo Levi e lo scrittore polacco Tadeusz Borowski, sia nelle loro opere che nella loro storia ci sono molti punti in comune, e pensi che possa essere interessante svolgere una riflessione letteraria comparativistica su questi due scrittori.

Ken: Sì, proprio così.

Prof. Rizzi: Innanzitutto il primo consiglio che ti voglio dare, Amano, è di esaminare a fondo le ricerche esistenti. Fino ad ora non c'è nessuno che abbia fatto uno studio comparativo tra Levi e Borowski? Nel caso ci fosse, quali punti ha messo in chiaro? Perdonami la franchezza, ma se salti questo passaggio la tua ricerca non avrà alcun senso. Poi, certo, il fatto di scrivere sui lager

accomuna i due scrittori, ma non dimentichiamo che Levi ha scritto anche romanzi di fantasia. Inoltre Levi è di origine ebraica, mentre Borowski non lo è. Penso che ci siano enormi differenze tra i due.

Poi, Amano, tu enfatizzavi il fatto che entrambi si siano suicidati. Ma non devi ignorare il fatto che secondo alcuni Levi non commise suicidio. E se anche accettassimo l'ipotesi del suicidio, i due commisero quel gesto per motivi diversi. Nel caso di Borowski si dice che fu a causa della forte delusione nei confronti del regime postbellico del proprio paese. Inoltre, anche il periodo in cui i due scrittori morirono è molto diverso. Levi morì nel 1987 a 67 anni, mentre Borowski nel 1951, a 28 anni. Fare una ricerca comparata sulla letteratura di Levi e quella di Borowski va bene, ma bisogna riflettere attentamente sulle grandi differenze di fondo che contraddistinguono la letteratura dei due autori. Cercare di forzare i collegamenti tra i profili letterari di questi due autori ti porterà a un insuccesso.

Ken: Professoressa! Posso chiederle soltanto una cosa?

Prof. Rizzi: Prego.

Ken: Potrei cambiare l'argomento della tesi fin da ora? Potrei scriverla sull'onomastica?

Prof. Rizzi: Rinunci alla letteratura? Beh, sei libero di fare come vuoi..... Allora cambierai anche il seminario al quale sei iscritto?

Ken: No. Se possibile vorrei continuare a studiare con Lei.

Prof. Rizzi: Non c'è nessun problema.

訳 第3課 ゼミで

ちょうどいま健はゼミで卒論の中間報告を終えたところです。指導教官はイタリア人のリッツィ教授です。リッツィ教授は在日20年で日本語はペラペラですが、授業中は最初から最後までいつもイタリア語だけで話します。

リッツィ教授：天野くん、発表お疲れさまでした。ちょっとコメントさせていただきますよ。あなたは、プリーモ・レーヴィとポーランドの作家のタデウシュ・ボロフスキの間には、作品でも経歴でも多くの共通点が見られるので、両者を比較文学的に考察することは意義があるとの主張ですね。

健：ええ、そうです。

リッツィ教授：まず天野くんにアドバイスしておきたいのは、先行研究をよく調べていただきたいということです。レーヴィとボロフスキの比較研究をした人がこれまでにいないか、いるとすれば、どんなことが明らかになっているか。これをやらずには、ちょっときつい言い方ですが、あなたの研究はいかなる意味も持ちませんよ。次に、両者を収容所文学ということで括っていますが、レーヴィが幻想小説も書いていたことを忘れてはいけません。それから、レーヴィはユダヤ系ですが、ボロフスキはそうではありませんね。大きな相違点だと思います。

天野くんは二人が自殺したことを強調していましたね。レーヴィは自殺したのではないとも言われていることを無視してはいけません。仮に自殺だとしても、自殺理由は異なるでしょう。ボロフスキの場合は、自国の戦後の体制に絶望したからだと言われてますね。さらに、二人が亡くなった時期が大きく異なります。レーヴィは1987年に67歳で、ボロフスキは1951年に28歳で亡くなっています。レーヴィ文学とボロフスキ文学を比較して論じることはけっこうですが、その文学的背景が大きく異なることも十分に考慮しなければなりません。二人の文学を強引に結び付けようとすると、失敗につながりますよ。

健：先生！ひとつお尋ねしてもよろしいでしょうか？

リッツィ教授：どうぞ。

健：いまからでも卒論のテーマを変更してもいいでしょうか？ オノマステイカについて書いてもいいでしょうか？

リッツィ教授：文学をあきらめるんですか？ まあ、それはあなたの自由ですが……では、所属ゼミも変

更しますか？

健：いいえ。できたら、引き続き先生にご指導いただけたらと思います。

リッツィ教授：それはいっこうにかまいません。

Lezione 4 Alla mensa

Claudia e Ken stanno chiacchierando alla mensa universitaria. Proviamo a concentrarci su quello che stanno dicendo.

Ken: Claudia, tu stai facendo una ricerca sulla “*Storia di Genji*”, vero? Quali aspetti di quest’opera ti interessano in particolare?

Claudia: Ora mi sto occupando delle metafore che si trovano nel romanzo.

Ken: Qualsiasi giapponese più o meno conosce la “*Storia di Genji*”, ma penso siano in pochi ad averlo letto fino in fondo. A dire la verità anch’io ci ho provato diverse volte, ma essendoci troppi personaggi, non riesco a capire bene i rapporti che hanno tra di loro, e finisco per lasciare il libro a metà. Ti stimo tantissimo anche solo per averlo letto tutto.

Claudia: Ken, tu sei proprio il classico “*Suma Genji*”, eh!

Ken: “*Suma Genji*”?

Claudia: Sono quelli che leggono il “*Genji*” fino al dodicesimo capitolo, “*Suma*”, poi gettano la spugna e ricominciano da capo per tante volte.

Ken: Beh, più o meno... Nel mio caso, però, a dire il vero, non sono nemmeno mai arrivato al capitolo “*Suma*”. Diciamo che sono un “*Wakamurasaki Genji*”.

Claudia: Ti sei arreso così presto? Ma dai! Ahahahah! Comunque, quando si studia letteratura classica, parlando, a volte si fa fatica a ricordare le parole in giapponese moderno. Sai, a volte, al posto di “*tattoi*” (nobile, prezioso), mi trovo quasi a dire “*yangotonashi*” (ragguardevole), e al posto di “*kawaii*” (carino), “*awarenari*” (leggiadro).

Ken: Un po’ come Arthur Waley, quindi.

Claudia: Eh, sì! Ahah!

Ken: Comunque sei bravissima a leggere un testo scritto oltre mille anni fa.

Claudia: Dai, ma che dici! In fondo anche tu conosci il latino, no? A me il latino ricorda solo la fatica che feci per studiarlo ai tempi del liceo! Tu sai leggere testi di oltre duemila anni fa! Tu sei molto più bravo di me! Duemila anni fa il Giappone era ancora nel periodo Yayoi, eh!

Ken: E’ curioso che io mi occupi dei testi antichi del tuo paese e tu di quelli del mio.

Claudia: Più che “curioso” sarebbe forse meglio dire “strano”, no? E il greco? Lo conosci, Ken?

Ken: Purtroppo mi sono arreso poco dopo averne imparato l’alfabeto e la pronuncia...

Claudia: Se tu conoscessi il greco, potresti leggere testi ancora più antichi di centinaia di anni.

Ken: Effettivamente...

Claudia: Ma a proposito, Ken, fai parte di qualche circolo?

Ken: Sono membro dell’ “*Ochiken*”.

Claudia: “*Ochiken*”? È qualcosa che ha a che fare con il tuo nome?

Ken: Ma no, ahahah! “*Ken*” e “*Ochiken*” sono due cose completamente diverse. “*Ochiken*” è l’abbreviazione di “*Rakugo Kenkyūkai*”, il circolo di *rakugo*.

Claudia: Una volta ho visto il *rakugo* alla televisione. Ma non ho capito nemmeno la metà delle battute.

Ken: Eh, immagino. Se vedessi uno straniero divertirsi con il *rakugo*, potrei dire con assoluta certezza che il suo giapponese è impeccabile.

Claudia: A proposito di capacità di ascolto, l’altro giorno ho visto il film “*Il trono di sangue*” di Akira Kurosawa, ed ero disperata! La storia l’ho capita perchè è un adattamento dal “*Macbeth*”, ma...voi giapponesi riuscite a capire tutte le

battute del film?

Ken: No, tutte è impossibile. Toshirō Mifune, che fa la parte di Taketoki Washizu, spesso parla in modo rabbioso e concitato, e anche noi a volte facciamo fatica a capire ciò che dice.

Claudia: Ah, meno male.

Ken: Ritornando al discorso del rakugo, alla prossima esibizione dell' "Ochiken" ci sarò anch'io. Avresti voglia di venire a vedermi? Ti invito.

Claudia: Dici davvero? Verrò a vederti con piacere.

Ken: Senti, Claudia. Avrei un favore da chiederti.

Claudia: Dimmi.

Ken: Vorrei partecipare al prossimo concorso di oratoria in lingua italiana, potresti dare un'occhiata al testo del mio discorso per vedere se ci sono errori?

Claudia: Certo, ci mancherebbe altro. Lo faccio volentieri.

Ken: Grazie! A buon rendere.

訳 第4課 学食で

クラウディアと健が学食でおしゃべりをしています。ちょっと聞き耳を立ててみましょう。

健 : クラウディア、きみは「源氏物語」の研究をしているんだよね。「源氏」のどんな点にとくに関心があるの？

クラウディア : いまは「源氏」に現れる比喩について調べているわ。

健 : 日本人なら誰でも「源氏物語」のことを多少は知っているけど、読み通した人は少ないと思う。実はほくも何度も挑戦しているんだけど、登場人物が多すぎて人間関係が把握できず、いつも途中で挫折しているんだ。それだけに、きみには感心するよ。

クラウディア : 健は典型的な「須磨源氏」ね。

健 : 「須磨源氏」？

クラウディア : 12帖の「須磨」あたりまで読んで、挫折して、また始めから読み直すのを繰り返すことよ。

健 : まあ、そんなところかな。ほくの場合、実は「須磨」にすら達したことがないんだ。さしずめ「若紫源氏」かな？

クラウディア : 早っ！ (笑)

あのね、古典文学研究をしていると、時々現代語が出てこなくなって、苦勞することがあるの。日本語で話していても、「尊い」の意味で「やむごとなし」とか、「かわいい」の意味で「あはれなり」なんて言ってしまうそうになるのよ。

健 : なんだか、アーサー・ウェイリーみたいだね。

クラウディア : ちょっとね (笑)。

健 : それにしても、千年以上も前の文献を読んでいるなんて、すごいねえ。

クラウディア : 何言ってるの！ あなたなんかラテン語ができるじゃない。ラテン語と言えば、私なんか高校時代の苦い思い出しかないわ。あなたは2000年以上も前の文献が読めるのよ。そっちのほうが、ずっとすごいわ！ 2000年前と言えば、日本は弥生時代なのよ！

健 : お互い、自分の国の古典に苦勞しているなんて、なんかおもしろいね。

クラウディア : 「おもしろい」というよりは、「おかしい」というべきかもね。

健、あなたは古代ギリシャ語はできる？

健 : 残念ながら、文字と発音をどうにか覚えたところでギブアップしたよ。

クラウディア : ギリシャ語ができれば、さらに数百年も古い文献が読めるのに。

健 : たしかに。

クラウディア : ところで、健、あなた何かサークル活動をしている？

健 : 落研に入っているよ。

クラウディア: オチケン? それはあなたの名前と関係があるの?

健 : 「健」と「落研」の間に関係はまったくないよ (笑)。「落研」というのは「落語研究会」のことだよ。

クラウディア: テレビで落語を観たことがあるけど、半分も理解できなかったわ。

健 : だろうね。外国人で落語が楽しめる人がいたら、その人の日本語力は卓越したものだとは判断してまちがいないね。

クラウディア: 聴き取りと言えば、先日、黒澤明監督の「蜘蛛巣城」を見て、絶望的な気持ちになったわ。ストーリー自体は「マクベス」の翻案だから理解できたんだけど……日本人ならあの会話が全部聴き取れるの?

健 : 全部は無理だね。鷲津武時役の三船敏郎はしょっちゅう激昂しながら話すんで、ぼくらでもよく聴き取れないことがあるんだ。

クラウディア: ちょっと安心したわ。

健 : 落語の話に戻るけど、今度、落研の発表会があるんだ。ぼくも出るんだけど、よかったら観に来ないかい? きみを招待するよ。

クラウディア: 本当に? 喜んで観に行くわ。

健 : ねえ、クラウディア、きみにお願いしたいことがあるんだ。

クラウディア: なに?

健 : 今度、イタリア語弁論大会に出ようと思うんだけど、ぼくの前稿に間違いがないかチェックしてくれない?

クラウディア: お安い御用よ。喜んでやらせていただくわ。

健 : ありがとう! 恩に着るよ。

Lezione 5 Il discorso

Oggi per Ken è il giorno del concorso di oratoria in lingua italiana. Ken farà un discorso intitolato “Il piacere dell’onomastica”. Avanti, ascoltiamo!

Ken: Buongiorno a tutti!

Avete mai sentito la parola “onomastica”? L’onomastica è lo studio dei nomi propri, cioè quella branca della linguistica che studia i nomi delle persone (cognomi e nomi), dei luoghi, e così via. A me l’onomastica interessa moltissimo.

Sapete quanti tipi di cognomi esistono in Giappone? Purtroppo non si sa di preciso. Certo, ogni cinque anni si tiene un censimento, ma il governo non ci dà nessuna informazione sulla situazione effettiva dei cognomi. E siccome dal 2005 è in vigore la legge per la tutela della privacy, ancora per parecchio tempo non sapremo nulla di preciso. Secondo alcuni studiosi dei cognomi, ce ne sarebbero circa centomila, mentre secondo altri si arriverebbe addirittura a trecentomila. Certo che c’è una differenza enorme tra questi numeri! In Italia, poi, i cognomi sono ancora più numerosi che in Giappone: ce ne sono circa trecentocinquantamila! L’Italia è proprio il regno dei cognomi, eh!

In Giappone, i dieci cognomi più comuni sono: Satō, Suzuki, Takahashi, Watanabe, Tanaka, Itō, Yamamoto, Nakamura, Kobayashi e Saitō. Tuttavia, la diffusione di questi cognomi varia a seconda delle zone geografiche. Nel Giappone orientale sono più numerosi i Sato, i Suzuki, i Watanabe, gli Ito e i Kobayashi, mentre nel Giappone occidentale troviamo molti Tanaka e Yamamoto. Comunque ci sono anche cognomi come Nakamura, diffusi allo stesso modo in ogni parte del Giappone.

I dieci cognomi italiani più comuni sono Rossi, Russo, Ferrari, Esposito, Bianchi, Colombo, Romano, Ricci, Gallo e Greco. Anche in questo caso, la loro distribuzione varia a seconda della zona: c’è una prevalenza di Ferrari e Colombo al Nord, mentre al Sud, in particolare a Napoli e dintorni, abbiamo molti Esposito e Romano.

Una volta ho conosciuto una certa Maria Fornaini. Quando le ho chiesto: “Ma per caso Lei è toscana? Anzi,

fiorentina?”), lei si è meravigliata moltissimo e mi ha risposto: “Come ha fatto a capirlo?” “L’ho capito dalla Sua pronuncia”, le ho risposto io, e ho aggiunto: “E non è tutto, riesco a capire molte altre cose: in che strada di Firenze abita, di dov’è Sua madre. E ascoltandola parlare più a lungo, potrei arrivare a dirLe perfino l’ultimo titolo di studio e l’attuale lavoro di Suo padre.”

Naturalmente scherzavo, ma la sua città di origine l’avevo indovinata davvero. In realtà, non è che il mio orecchio sia così sensibile; non l’avevo capito dalla sua pronuncia, ma dal suo cognome. I cognomi come Fornaini, che terminano in “-aini”, sono comuni in Toscana, e particolarmente a Firenze. Dello stesso tipo abbiamo Bonaini, Fiascaini, Mugnaini. Fornaini in origine era il fornaio, quindi questo cognome deriva dal nome del mestiere svolto dalla famiglia. È probabile che tra gli avi di Maria ci fossero dei fornai. Basandomi sulle mie conoscenze di onomastica, sono risalito al luogo di provenienza di Maria. Allora, non vi sembra che l’onomastica sia eccezionale?

Una caratteristica dei cognomi giapponesi è che molti di essi derivano da nomi di luoghi e da caratteristiche geografiche del territorio. Si pensa che circa l’85 per cento dei cognomi abbia questa origine. Ad esempio, Ogawa vuol dire “ruscello” mentre Ōkawa significa “grande fiume”. Ci sono anche tanti cognomi che contengono riferimenti ai punti cardinali: Kitayama significa “montagna del nord”, mentre Nishino sta per “campo dell’ovest”. In Italia, i cognomi originati da nomi di località o dalla configurazione del terreno sono circa il 37 per cento del totale; comprendono ad esempio cognomi come Calabrese, Della Valle, D’Este, Messina, Milani, Padovano.

Circa il 40 per cento dei cognomi italiani nasce da nomi propri di persona. Ad esempio, dal nome Davide derivano cognomi come Davide, Davidi, Davidde, Daviddi e via dicendo. In Giappone i cognomi di questo tipo sono rari, ma non inesistenti. Nella provincia di Saga troviamo il cognome Gengorōmaru. “Maru” significa “nuova risaia”. Quindi, etimologicamente, Gengorōmaru significa “risaia dissodata da Gengorō” (dove Gengorō è un nome proprio di persona).

I cognomi derivanti dalle professioni, come Barbieri, Medici, Muratori, Pescatore, Soldati, occupano, in Italia, circa il 10 per cento del totale. In Giappone, cognomi come questi non sono del tutto inesistenti, ma sono pochissimi. Ad esempio, il cognome Shōji trae la sua origine dall’amministratore dei terreni (chiamati “shōen” nel Giappone medioevale) appartenenti ai templi, mentre il cognome Hattori deriva dalla parola “hataoribe”, che indica la professione del sarto.

Addirittura il 15 per cento dei cognomi italiani è nato dai soprannomi, tra essi ne troviamo alcuni talmente unici da essere perfino divertenti, quali Bevilacqua, Buttacavoli, Capodiferri, Magri, Rustici, Testaquadra, Testagrossa. È davvero un peccato che in Giappone cognomi come questi quasi non esistano!

Ma anche in Giappone ci sono cognomi divertenti, anche se in modo diverso. Nella provincia di Wakayama troviamo ad esempio il cognome Takanashi, i cui *kanji* (ideogrammi) significano “gli uccellini giocano”. Questo cognome vuol dire “il falcone (*taka*) non c’è (*nashi*)”, quindi “gli uccellini possono giocare”. Nella provincia di Ishikawa e altrove c’è il cognome Watanuki, che scritto in *kanji* significa “il primo aprile”. Insomma, vuol dire che quando arriva la primavera si possono togliere (*nuku*) gli indumenti pesanti imbottiti di cotone (*wata*). Non vi sembrano giochi di parole, questi cognomi?

E per finire, eccovi alcuni cognomi giapponesi che possono suonare simpatici o buffi all’orecchio italiano. Nella provincia di Aichi si trova il cognome Sarai. Mentre in tutto il Giappone troviamo i cognomi Onda (e Honda), Sera, Mori (Mori) ed Amano.

Che ne dite? Vi piace l’onomastica?

Grazie per l’attenzione.

訳 第5課 スピーチ

今日は健のイタリア語弁論大会の日です。健は「オノマスティカの愉しみ」という演題で発表します。では、健のスピーチを聞いてみましょう。

健：みなさん、こんにちは！

みなさんは「オノマスティカ」という言葉を聞いたことがありますか？ オノマスティカというのは、固有名詞研究のことです。つまり、名字や名前や地名などを研究する言語学の一領域です。私はこのオノマスティカにたいへん興味があります。

みなさんは日本にどれくらい名字の種類があるかご存じですか？ 残念ながら、正確な数は不明です。しかしに国勢調査は5年ごとに実施されていますが、名字の実態について政府は何も発表していません。2005年から個人情報保護法が施行されているので、今後もしばらく詳しいことはわからないでしょう。ある名字研究者は10万種くらいだろと言っていますが、別の研究者は30万種はあるだろうと言っています。それにしても、その差はとても大きいですね。イタリアはなんと日本よりも名字の数が多いい国です！ その数は約35万種です。イタリアは名字王国なんですね。

日本で多い名字の上位10は、佐藤、鈴木、高橋、渡辺、田中、伊藤、山本、中村、小林、斉藤です。しかし、地域差があります。佐藤、鈴木、渡辺、伊藤、小林は東日本に多く、田中、山本は西日本に多い名字です。もっとも、中村のように偏りなく全国に分布している名字もあります。イタリアで多い名字の上位10は、Rossi, Russo, Ferrari, Esposito, Bianchi, Colombo, Romano, Ricci, Gallo, Greco です。やはり地域差があります。Ferrari や Colombo は北部に多い名字ですし、Esposito や Romano は南部、とりわけナポリとその周辺に多く見られる名字です。

ある時、私はマリーア・フォルナイニという女性と知り合いました。私は、「あなたはもしかしたらトスカーナ州、それもフィレンツェの出身ではありませんか？」と尋ねると、彼女はとても驚いていました。「どうしてわかったんですか？」と訊いてきたので、私はこう答えました。「あなたの発音の特徴からわかりました。もっと詳しく言い当てることもできますよ。フィレンツェの何通りに住んでいるかも、お母さんの出身地も。もっと長くあなたの発音を聞けば、お父さんの最終学歴と現在の職業まで当てられます」と。もちろん、これは冗談です。ただ、私が彼女の出身都市を当てたのは本当です。私はそれほど耳がよいわけではないので、発音からわかったものではありません。彼女の名字からわかったのです。Fornaini という名字のように -aini という終わりがたをする名字はトスカーナ州、それもフィレンツェに多く見られます。Bonaini, Fiascaini, Mugnaini なども同じタイプの名字です。Fornaini の基の形は「パン屋」(fornaio) です。つまり、Fornaini は職業名に由来する名字です。マリーアの先祖はパン屋だったのでしょ。私はオノマスティカの知識を基に、マリーア・フォルナイニの出身地を推測したのです。みなさん、オノマスティカってすごいと思いませんか？

日本の名字の特徴は、地名や地形に由来したものが多くことです。その数は全体の85パーセントほどと考えられます。たとえば、「小川」は「小さな川」という意味ですし、「大川」は「大きな川」という意味です。方角の付いた名字も多くあります。「北山」は「北の山」という意味ですし、「西野」は「西の野原」という意味です。イタリアでは地名・地形由来の名字は約37パーセントで、Calabrese, Della Valle, D'Este, Messina, Milani, Padovano などの名字が入ります。

イタリアの名字では約4割の名字が個人名由来です。たとえば、Davide という名前から、Davide, Davidi, Davidde, Daviddi などの名字が派生しています。日本では個人名由来の名字は稀です。でも皆無ではありません。佐賀県に「源五郎丸」という名字があります。「丸」は新田を表しています。つまり、「源五郎丸」は「源五郎が開墾した水田」というのが語源です。

職業由来の名字がイタリアで占める割合は約10パーセントです。Barbieri, Medici, Muratori, Pescatore, Soldati などが入ります。日本ではこのタイプの名字は皆無ではありませんが、少数です。たとえば、荘園の管理したことから生まれた「庄司」(「庄子」)、機織部から生まれた「服部」などの姓があります。

イタリアにはあだ名から派生した名字が15パーセントもあります。中には思わず吹き出してしまいそうになるほど、ユニークな名字があります。Bevilacqua, Buttacavoli, Capodiferri, Magri, Rustici, Testaquadra, Testagrossa など。日本ではあだ名由来の名字はほとんどありません。残念！

でも、日本には別の意味でおもしろい名字があります。漢字で「小鳥が遊ぶ」(小鳥遊)と書いて「タカナシ」と読む名字が和歌山県にあります。この名字の由来は、「鷹がいない」、つまり「小鳥が遊べる」と

いうところから来ています。漢字で「四月朔日」（「四月一日」）と書いて「ワタヌキ」と読む名字が石川県ほかにあります。春になると、「綿の入った厚手の服が要らない」というのが由来です。なにか言葉遊びのような姓だと思いませんか？

最後にイタリア人にとって親しみが持てる、あるいは滑稽に響く日本人の名字をいくつか紹介しましょう。「サライ」（皿井 / Sarai）という名字が愛知県にあります。日本全国に見られる名字では、「オンダ」（恩田・遠田・本田・本多 / Onda, Honda）、「セラ」（世良 / Sera）、「モリ」（森 / Mori (Mori?))そして「アマノ」（天野 / Amano）があります。

どうですか、みなさん、オノマステイカって楽しいと思いませんか？

ご清聴ありがとうございました。